



Nota tecnica-informativa

Iniziate dall'ISPRA le Indagini ambientali nel bacino del fiume Oliva (CS)

La Procura di Paola, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il tramite di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) un supporto tecnico e finanziario per effettuare delle indagini ambientali su alcune aree poste lungo il corso del fiume Oliva.

L'ISPRA ha acquisito tutte le informazioni pregresse ed ha effettuato una serie di sopralluoghi per la redazione del Progetto (chiamato Piano della Caratterizzazione) delle indagini necessarie per caratterizzare in maniera completa, dal punto di vista ambientale, l'intero bacino del fiume Oliva.

Secondo quanto previsto dal Piano della Caratterizzazione è stata effettuata una serie di indagini geofisiche sulla zona e sono stati acquisiti i risultati di altre indagini tecniche svolte nel frattempo dalla Procura di Paola avvalendosi di altri soggetti. Tali indagini sono propedeutiche agli interventi di caratterizzazione sul campo.

L'ISPRA ha successivamente affidato le attività di caratterizzazione in campo alla ditta TOMA ABELE TRIVELLAZIONI S.r.l. Di Matera mediante l'espletamento di una gara d'appalto.

Le attività in campo consistono (al riguardo, consultare il sito internet dell'ISPRA <http://www.isprambiente.gov.it> alla voce "TEMI" e quindi "siti contaminati" dove, oltre a tanti altri documenti, vi è uno specifico "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati") nella raccolta di campioni di terreno (sia superficiale che in profondità), di sedimenti (sia superficiali che in profondità), di acque superficiali e di acque sotterranee, oltre che di rifiuti, nel caso in cui si evidenziasse la loro presenza.

La raccolta di campioni richiede lo svolgimento di attività di scavo e di perforazione mediante trivelle in grado di raccogliere carote di materiale solido.

Le attività in campo interesseranno il corso del fiume Oliva per una lunghezza di circa 8,5 km ed avranno una durata preventivata di almeno 60 giorni.

Per tali attività L'ISPRA si avvale di proprio personale oltre che del supporto dell'ARPA Calabria.

I campioni raccolti saranno inviati ai laboratori che effettueranno le analisi chimiche e quelle radiometriche. Le attività di analisi verranno svolte dall'ISPRA, dall'ARPA Calabria, dall'ARPA Piemonte e dall'ARPA Lombardia, tutti soggetti pubblici.

Scopo del progetto è ottenere tutte le informazioni necessarie per stabilire in maniera univoca e definitiva lo stato ambientale del bacino del fiume Oliva e consentire alle Autorità preposte di adottare le iniziative consequenziali più opportune.

Roma, 27 aprile 2010